

RELAZIONE SU SOPRALLUOGO ED INDAGINE

CASTELLO DI MONSELICE (PD) – Parte I



Sopralluogo diurno dalle ore 15:00 alle ore 16:00 del 26 dicembre 2012:

Il sopralluogo di ricerca presso il Castello di Monselice è iniziato con la nomina di Erica Turetta come segretaria del gruppo Ghost Hunter Padova, la quale ha segnato su un block notes tutte le notizie riguardanti le sensazioni avvertite dal medianista del team Orazio Daniele durante la fase di controllo delle stanze più cariche energeticamente che si sono incentrate maggiormente nella sala armi, nell'adiacente collegamento con la scala a chiocciola che conduce al piano superiore e quindi il corridoio che dà l'accesso alle camere arredate del piano primo, il salone principale che dà l'accesso al cortiletto interno dello stesso piano, per concludere con il piano secondo nell'ampio salone dove si affacciano le ultime due stanze, una da letto ed una della musica.

Nella fase del sopralluogo i restanti membri del team: Andrea Pugliese, Gian Paolo Stoppa e Loris Rigoni, hanno svolto verifiche visive (foto normali) e strumentali quali il controllo della temperatura, e rilevamenti degli eventuali campi elettromagnetici volti ad individuare ogni possibile fonte di inquinamento che avrebbe potuto influenzare la sperimentazione.

Al sopralluogo, oltre al team era presente la guida del castello, Emanuele Manin, che ci ha raccontato di alcuni fatti inspiegabili accaduti all'interno del maniero, alcuni capitati di recente; in questa occasione abbiamo fatto un piccolo video di presentazione ed alcune riprese interne diurne.

Sopralluogo pomeridiano dalle ore 14:00 alle ore 18:00 del 5 gennaio 2013:

Il sopralluogo di ricerca è iniziato con la preparazione del video di presentazione dell'indagine con l'intervista della guida del castello, Luisa Bizzaro, la quale oltre a raccontare la storia del Castello sotto il punto di vista storico, ha illustrato gli accadimenti inspiegabili di cui il racconto della guida Emanuele Manin nel precedente sopralluogo. Presenti al sopralluogo pomeridiano: il team G.H.P. (Orazio Daniele, Andrea Pugliese, Erica Turetta, Gian Paolo Stoppa, Loris Rigoni), le guide del Castello (Emanuele Manin, Luisa Bizzaro) ed Ylenia Cavestro.

Successivamente si sono svolte verifiche visive (foto normali) e strumentali quali il controllo della temperatura e rilevamenti degli eventuali campi elettromagnetici, come svolto nel primo sopralluogo.

La seconda fase del sopralluogo pomeridiano si è incentrata nella preparazione, settaggio e nel posizionamento dell'attrezzatura per l'indagine notturna quali il DVR per il controllo video degli

ambienti dichiarati interessanti, in precedenza, dal punto di vista energetico dal medianista della squadra, inoltre sono stati posizionati tre registratori digitali: uno nella sala armi, uno nella sala principale del piano primo ed uno nel secondo piano, all'interno della sala musica, mentre nel corridoio del primo piano è stato posizionato un microfono collegato ad un mixer ed un computer.

La strumentazione per l'acquisizione di registrazioni audio e video sono rimaste all'interno delle mura a monitorare gli ambienti dalle ore 18:00 alle ore 21:30 senza la presenza di alcuno all'interno del maniero, evitando dunque possibili interferenze di suoni o rumori provocati da noi con conseguente inquinamento del risultato.

Indagine notturna dalle 21:30 alle 00:30 del 5-6 gennaio 2013:

Partecipanti all'indagine notturna: Orazio Daniele, Andrea Pugliese, Erica Turetta, Gian Paolo Stoppa, Loris Rigoni, Emanuele Manin, Luisa Bizzaro ed Ylenia Cavestro.

Prima dell'indagine notturna abbiamo prelevato dalle stanze oggetto di verifica metafonica i registratori digitali, concludendo anche con la registrazione video e audio, quest'ultima effettuata mediante l'ausilio del microfono, mixer e computer precedentemente lasciati nel corridoio del primo piano.

L'indagine notturna si è incentrata nell'acquisizione di video e sessioni fotografiche con l'ausilio di n.2 macchine predisposte per fotografie in infrarosso ed ultravioletto; nel preciso sono state scattate 238 foto in IR e 137 in UV. Negli ambienti non si sono verificati fenomeni di variazione di temperatura, ma solamente in un'occasione, nella sala armi si è verificata invece una variazione di campo elettromagnetico.

Durante la sessione di indagine, il medianista della squadra, ha avvertito un senso di oppressione nel salone principale del piano primo dove avvertiva che una "presenza" (guardia) cercava di spingerlo fuori dal luogo, verso l'uscita che dà al cortile interno, mentre nel corridoio dello stesso piano, il medianista ha avuto un'incorporazione momentanea di un'entità portandolo poi al pianto. Nella sala armi invece, Orazio avvertiva continuamente la presenza di un uomo robusto e di alta statura, probabilmente armato ed in quella occasione è stata scattata una foto nel punto indicato dal sensitivo. Tale foto da noi è ritenuta interessante (foto anomalia nr 1).

ANALISI MATERIALE FOTOGRAFICO

Dalle foto scattate ne sono risultate valide solamente tre:

Anomalia nr. 1 – Uomo con gorgiera o armatura,

Nella foto denominata CRW_8320, scattata nell'armeria, si nota una formazione che assomiglia ad un uomo con una gorgiera o armatura, in analisi multispettrale si può notare come questa sagoma (Fig. den. Spectral) appaia con quasi tutta la colorazione tipica delle cose e/o oggetti freddi (nero) confermando che ciò che è stato rilevato è di origine anomala. La relativa analisi in 3D tra l'altro porta in evidenza un altro particolare, l'ipotetica sagoma sembrerebbe provvista di un guanto tipico da armatura.

A sinistra della presunta sagoma anomala c'è una scia che purtroppo è stata provocata da un ns operatore che stava filmando con apposito illuminatore IR. (foto ed analisi di Gian Paolo Stoppa)



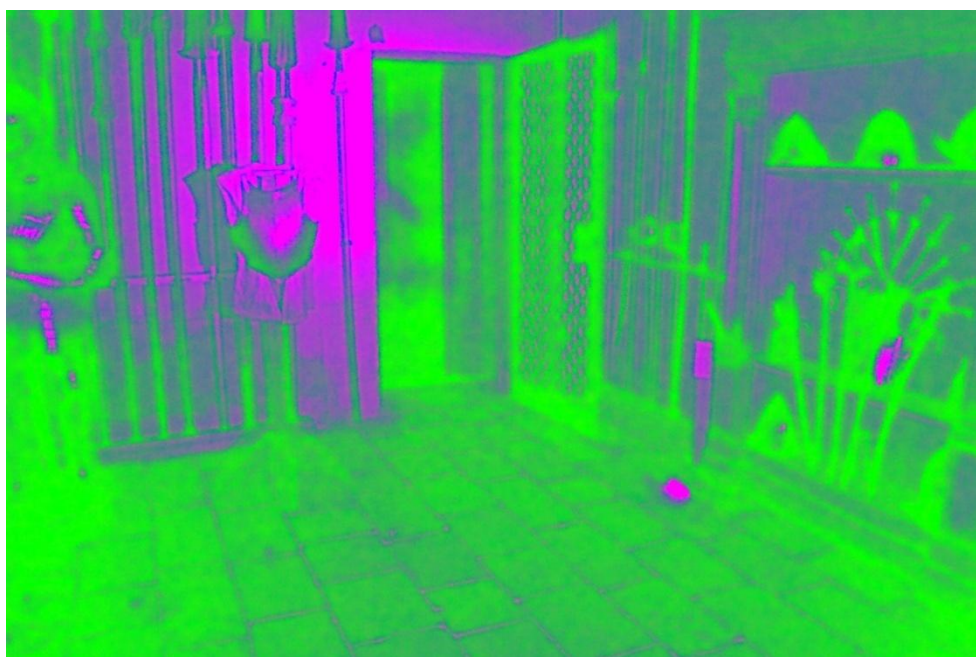
Foto originale CRW_8320



Deconvoluta



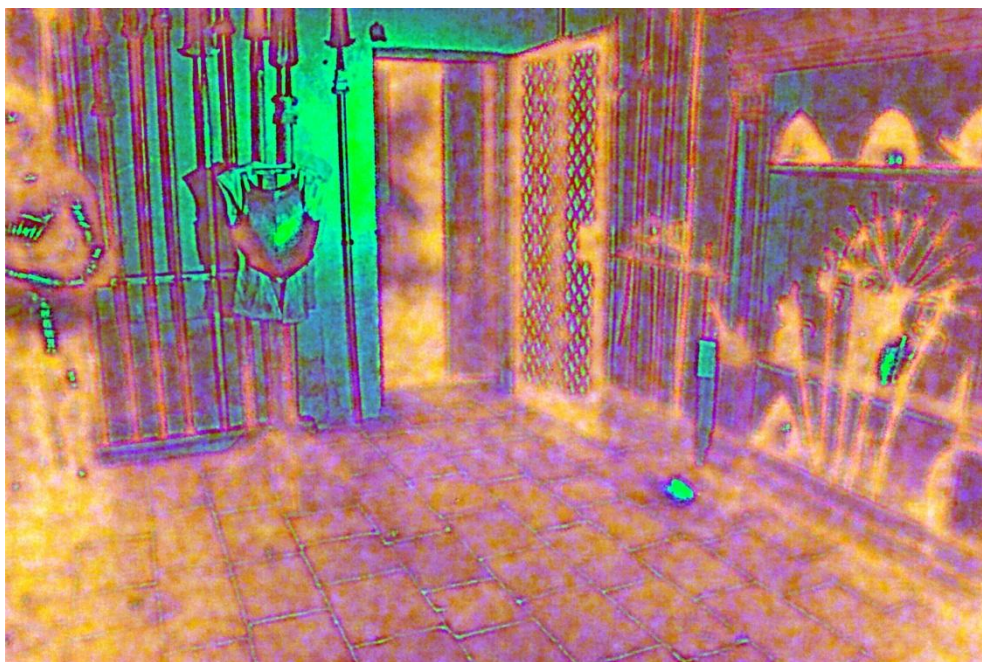
Ritaglio



Analisi in modalità MNF



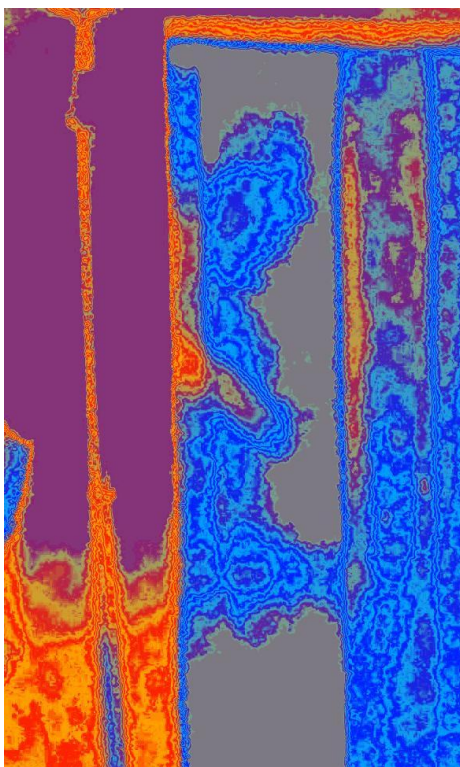
Plot 3D



Analisi multispettrale (Fig. den. Spectral)

Analisi metodo Wave.

Dall'analisi eseguita, la sagoma rilevata sembra uscire dallo stanzino del custode per entrare nell'armeria, tra l'altro, il tutto conferma che non si tratta di una persona che è passata davanti all'obiettivo al momento dello scatto.



Propagazione onde

Anomalia nr. 2 – Sagoma di donna su spalla di Orazio.

Nella foto denominata CRW_8393 scattata nel salone principale del primo piano, si nota una figura antropomorfa assomigliante ad un volto di donna, sopra la spalla sinistra di Orazio il medianista del gruppo. Anche in questo caso, l'analisi in multispettrale confermerebbe l'origine anomala della presunta sagoma confermata anche dalla successiva analisi in modalità MNF in BN a 8 bit. Il plot 3D evidenzia come questa presunta sagoma, non sia stata provocata con uno spostamento della testa da parte di Orazio. (foto ed analisi di Gian Paolo Stoppa)

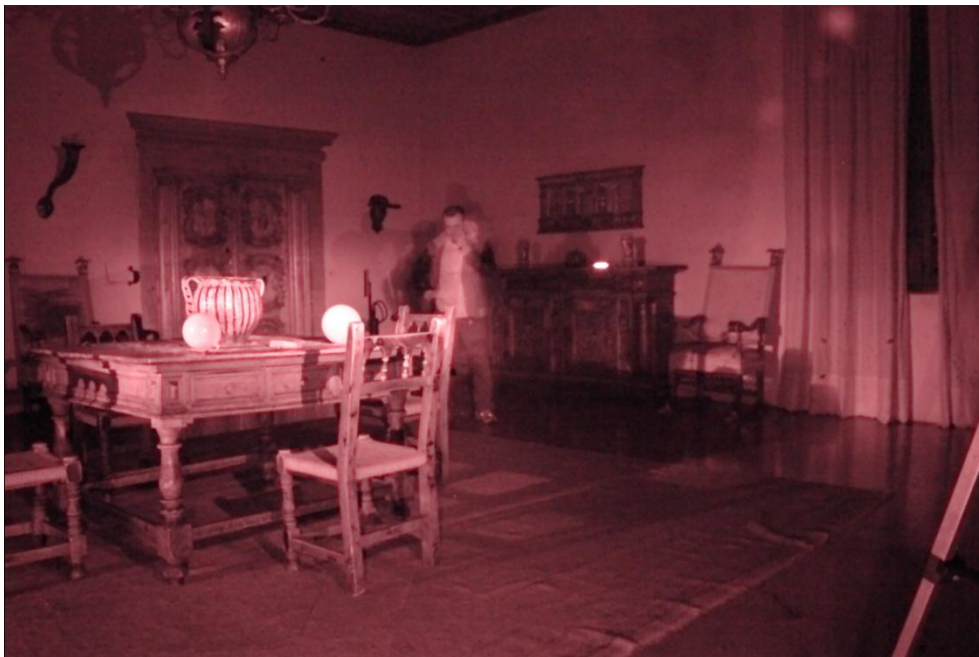


Foto originale CRW_8393



Ritaglio particolare foto CRW_8393



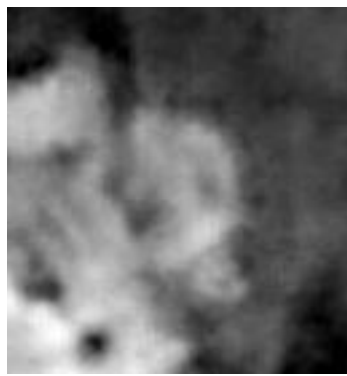
Deconvoluta



Analisi multispettrale



Analisi in modalità MNF in BN a 8 bit



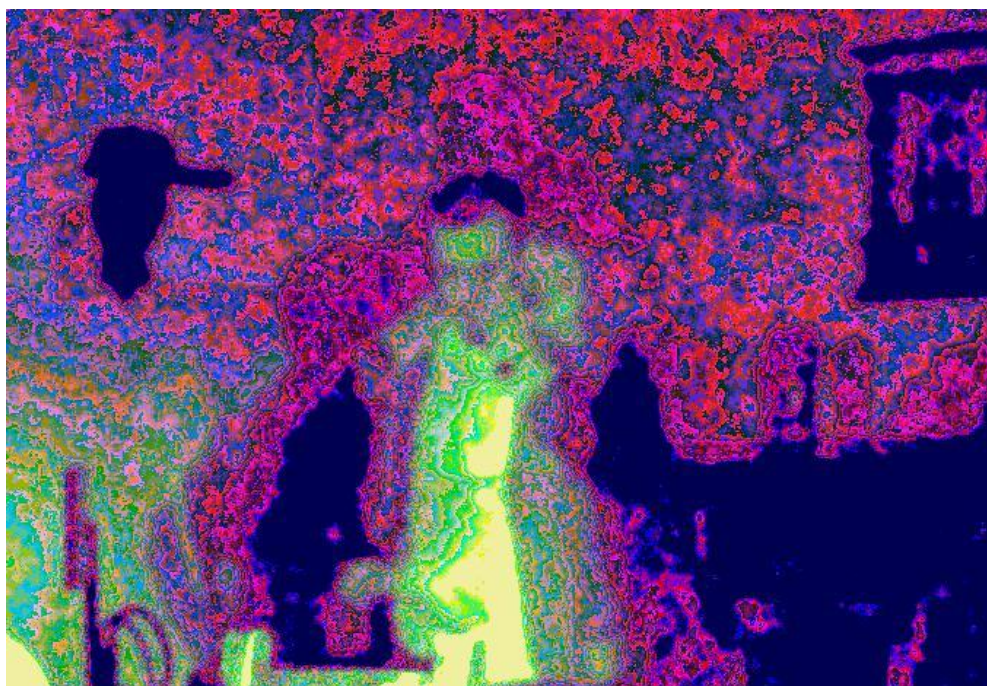
Ritaglio particolare analisi foto precedente



Plot 3D

Analisi colorimetrica.

L'analisi in colorimetria evidenzia ancor di più, che la presunta sagoma risulta totalmente staccata dal volto di Orazio e non composta dallo stesso.

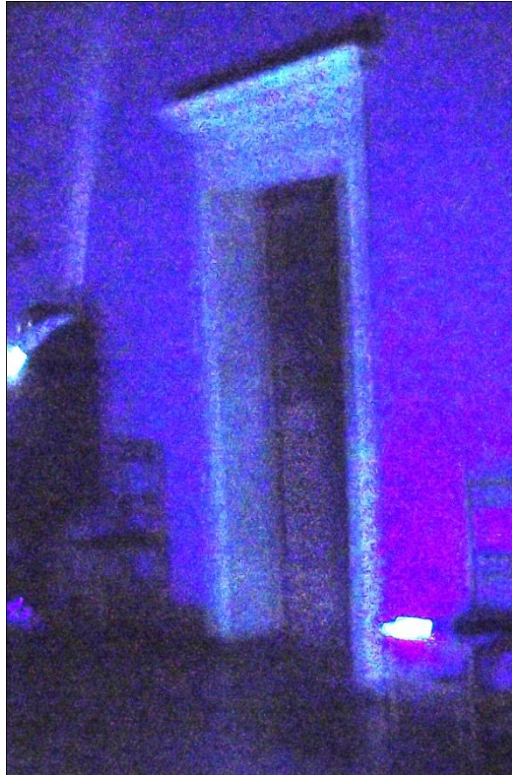


Anomalia nr. 3 – Sagoma di donna

Nella foto denominata DSCF5853 scattata nel corridoio attiguo al salone principale del primo piano e precisamente attaccata allo stipite della seconda porta partendo dalla finestra, sembra evidenziarsi un'anomalia di non accertata manifestazione. Nelle successive analisi, questa anomalia sembrerebbe prendere forma a tal punto da raffigurare una presunta sagoma femminile confermata sia in deconvoluzione che nelle successive analisi. Il plot 3D conferma che l'anomalia non è stata provocata da strutture quale mobilio presente all'interno di quella stanza confermandone tra l'altro l'origine anomala visto che la tridimensionalità non ricorda nulla di ciò che si è detto più sopra. (foto di Andrea Pugliese – analisi di Gian Paolo Stoppa)



Foto originale DSCF5853



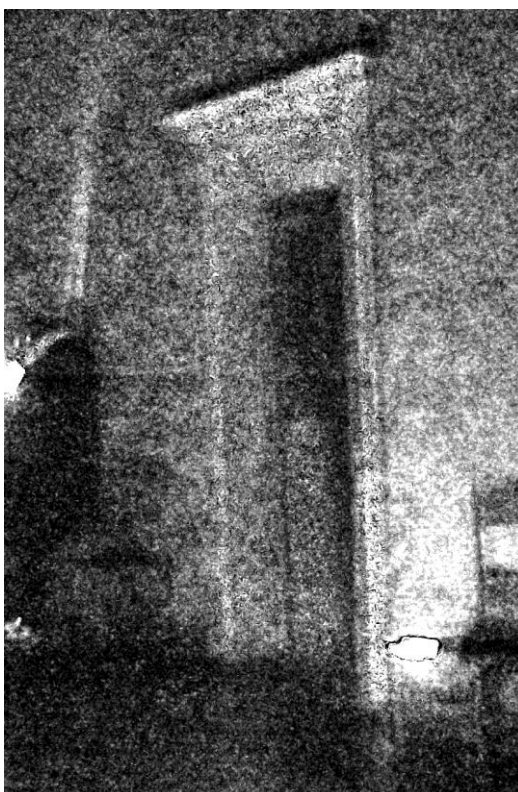
Ritaglio particolare DSCF5853



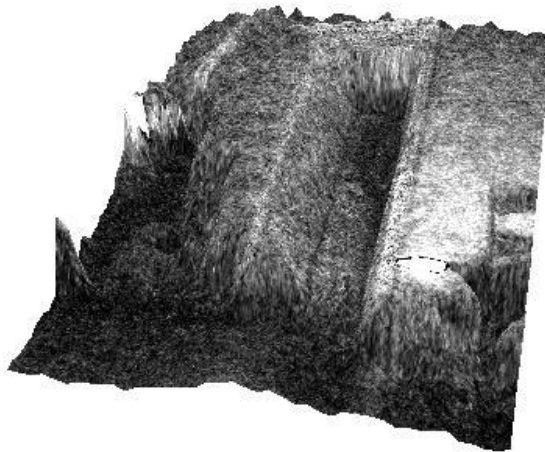
Deconvoluta



Analisi in modalità MNF in BN a 8 bit



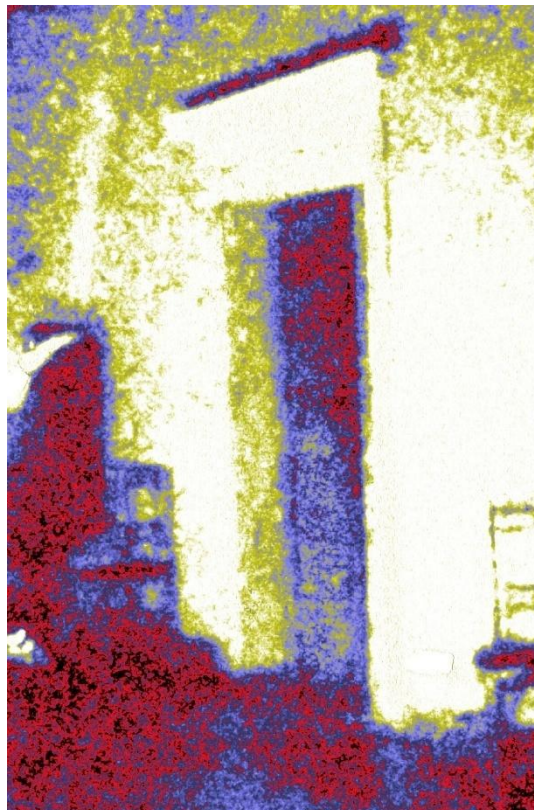
Analisi multispettrale



Plot 3D

Analisi colorimetrica.

Con questa ulteriore analisi, la sagoma o presunta tale, viene evidenziata al meglio confermando ulteriormente che non si tratta di riflesso provocato dal mobilio o dalla porta.



ANALISI MATERIALE AUDIO

Nei tre registratori digitali lasciati a monitorare gli ambienti dalle ore 18:00 alle ore 21:30 senza la presenza di alcuno all'interno del maniero, evitando dunque possibili interferenze di suoni o rumori provocati da noi con conseguente inquinamento del risultato, abbiamo estrapolato queste EVP (Eletronic Voice Phenomena). Si consiglia l'ascolto in cuffia.

1 – lamento/urlo

2 – pianto

3 – urla/pianto

4 – “mi muovo”

5 – presunto canto ecclesiastico

6 – “risparmiami”

7 – urlo

8 – “Giovanni”

9 – voce maschile che chiama “Avalda” per nome

10 – battito cardiaco

11 – “ho fame” + urlo

12 – “infarto”

13 – urlo + “sì si può, è possibile si può

14 – “resisto”

15 – “sono qui amore mio ad aspettarti”

16 – “fuori”

17 – “in avanti”

18 – “mi senti Avalda”

19 – “muoio”

20 – “sto tanto male”

21 – urlo/pianto

Attraverso un microfono collegato ad un mixer ed un computer abbiamo estrapolato queste EVP.
Si consiglia l'ascolto in cuffia.

1 – “chiamato per te”

2 – “confessate”

3 – “io è qui che vivo”

4 – “la morte vien con te”

5 – battito cardiaco

